

ESEMPIO DI TEST DI AUTOVALUTAZIONE

PER GLI ISCRITTI AL PRIMO ANNO DEI CORSI TRENNALI

DELLA FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Lettura di

LA PARODIA DELL'OBBLIGO,

da Fruttero Carlo - Lucentini Franco, *I ferri del mestiere. Manuale involontario di scrittura con esercizi svolti*, Einaudi, 2007

È un vero peccato che nella scuola italiana la parodia non faccia parte dei normali strumenti d'insegnamento. In Francia è un esercizio obbligatorio, al pari del tema, del riassunto o della dissertazione; e Proust, tanto per fare un nome, continuò a praticarlo con gusto e profitto dopo essere uscito dai banchi. Mentre da noi, anche negli anni delle sfrenate dissacrazioni e dei rivoluzionari esperimenti, non venne in mente a nessuno d'introdurre «l'ora di parodia».

In parte, forse, per una malintesa forma di rispetto, come se scrivere due paginette «alla maniera» di Verga o D'Annunzio equivallesse a uno sberleffo, a uno sgorbio volgare sul loro sacro monumento. In parte deve poi entrarci quel rovinoso atteggiamento che gl'italiani hanno sempre avuto verso la cultura (ma anche verso la politica, l'economia, il sindacalismo, ecc.) che gli fa apparire «serio» soltanto ciò che è altisonante, impettito, astruso, per cui, conversamente, ogni approccio di sapore pragmatico gli sembra ignobile e superficiale. Ma sospettiamo inoltre che sia la difficoltà della cosa in sé a trattenere gl'insegnanti; i quali trovano evidentemente più comodo discettare astrattamente di stili, strutture, moduli semantici (e far poi mandare a memoria queste loro elevate considerazioni) che non scendere nel vivo del problema.

Per parodiare un autore bisogna infatti conoscerlo bene, averlo capito e fatto capire a fondo. E qui sta appunto la grande utilità didattica della parodia, che misura meglio di qualsiasi esame il grado di familiarità che l'alunno ha con un dato testo, e che al tempo stesso sdrammatizza quel testo, lo porta a un livello meno ostico, remoto, minaccioso, noioso, lo rende affettuosamente frequentabile anche per il futuro.

Si dirà che gli studenti, con quel poco che leggischiano, non sono in grado di individuare la cosiddetta «cifra stilistica» di un autore, e tantomeno di ripeterla a comando in chiave ironica. Ma potrebbero esser messi sulla strada, invitati a raccontare il coinvolgimento di Renzo in un concerto rock o la visita di Lucia al supermercato, a descrivere una strage mafiosa in un bar con le cadenze di Gozzano, a comporre un'ode carducciana al totocalcio.

DOMANDE SULLA LETTURA DEL TESTO

1 Quale ti sembra essere l'obiettivo dell'autore?

- A) Dare consigli agli insegnanti.
- B) Promuovere, attraverso la parodia, una maggiore familiarità con i testi studiati a scuola.
- C) Evitare che i giovani leggano soltanto gli autori classici.
- D) Screditare l'istituzione scolastica italiana.

2 Cosa si intende per parodia?

- A) Una pratica di scrittura tipica dell'autore francese Marcel Proust.
- B) Un modo per prendere in giro gli insegnanti.
- C) Travestimento comico di una composizione o di un contenuto serio.
- D) La creazione di un nuovo stile di scrittura.

3 Quale atteggiamento nei riguardi della letteratura viene espresso nel brano?

- A) Professionale, accademico.
- B) Ironico, aperto.
- C) Rivoluzionario, dissacrante.
- D) Arrogante, presuntuoso.

4 Come definiresti questo brano?

- A) Saggio letterario.
- B) Testo teatrale.
- C) Diario.
- D) Articolo di giornale.

5 Quale ti sembra essere il tono del brano?

- A) Umoristico.
- B) Retorico.
- C) Scientifico.
- D) Serioso.

DOMANDE DI GRAMMATICA

1 Indicare quale delle seguenti parole è scritta correttamente:

- A) aneddottica
- B) annedotica
- C) annedottica
- D) aneddotica

X

2 Indicare quale tra le seguenti parole non è scritta correttamente:

- A) liquami
- B) innocuo
- C) evaquazione
- D) iniquo

X

3 Indicare quale tra le seguenti parole contiene la divisione in sillabe corretta:

- A) si-le-nzio
- B) ac-qua-ti-co
- C) sup-re-mo
- D) con-te-nto

X

4 Indicare quale delle seguenti frasi non contiene errori ortografici:

- A) Carlo è un buon'amico, in fondo.
- B) Dopo l'urto rimase per un pò in uno stato di incoscienza.
- C) Anche se glielo ripeti mille volte non ti dà mai ascolto.
- D) Vorrei sapere qual'è il giusto mezzo in questa faccenda.

X

5 Indicare quali delle seguenti frasi non contiene alcun errore nell'uso della punteggiatura:

- A) Ti ho detto, che quando guidi devi stare più attento.
- B) Lo so, ho molti difetti: sono gelosa, possessiva, parlo troppo.
- C) Abbiamo notato che a volte, nei giovani manca l'entusiasmo.
- D) La bambina aveva sonno, ma, non voleva andare a dormire.

X

6 Qui sotto sono state riportate quattro coppie di parole costituite dal singolare e dal rispettivo plurale; indicare quale è la coppia che presenta il plurale errato:

- A) Acquatico ~ acquatici
- B) Bracco (razza di cane) ~ bracchi
- C) Carico ~ carichi
- D) Letargo ~ letargi

X

7 Indicare il superlativo relativo di “bello”:

- A) bellissimo
- B) il più bello
- C) più bello
- D) assai bello

X

8 Indicare la prima persona singolare del condizionale passato del verbo “andare”:

- A) fossi andato
- B) sarei andato
- C) sia andato
- D) sarò andato

X

9 Nella frase “L’uomo fu giudicato innocente”, “innocente” è:

- A) complemento oggetto
- B) complemento predicativo dell’oggetto
- C) complemento predicativo del soggetto
- D) complemento di modo

X

10 Nel periodo “Io ti domando se hai voglia di scherzare”, la frase “se hai voglia di scherzare” è:

- A) interrogativa diretta
- B) interrogativa indiretta
- C) condizionale
- D) relativa

X

11 Indicare quale dei seguenti esempi è corretto sul piano sintattico:

- A) La bambina, quando le nacque il fratellino, le vennero delle crisi di gelosia.
- B) Una serie di esami clinici avevano escluso malattie gravi.
- C) Dei tuoi problemi, se non ti dispiace, parleremo un'altra volta.
- D) Entro febbraio spero di aver finito la tesi, che poi comincio a lavorare.

X

12 Nella frase “Il presidente deve fare il suo discorso” sostituire il verbo “fare” con uno di quelli proposti qui di seguito:

- A) compiere
- B) pronunciare
- C) prestare
- D) commettere

X

13 Quale tra quelli proposti è l'esatto significato di "refuso":

- A) tecnica di trattamento dei metalli
- B) strafalcione grammaticale
- C) errore di stampa
- D) rifiuto netto e deciso

X

14 Indicare in quale sequenza proposta l'iperonimo è giustamente collocato all'inizio ed è seguito dai relativi iponimi dopo un trattino (es. l'iperonimo di *rosa, giglio, viola e fiore* mentre *rosa, giglio, viola* sono iponimi rispetto a *fiore*):

- A) animale – lupo, orso, cervo
- B) cervo – animale, lupo, orso
- C) lupo – orso, animale, cervo
- D) orso - cervo,lupo, animale

X

15 In quale delle seguenti frasi la parola tra virgolette è usata in senso figurato?

- A) L'odore del caffè mi dà la "nausea"
- B) La vista del "faro" ci risollevò
- C) Non è giusto "infangare" la memoria di nessuno
- D) In Amazzonia esistono ancora luoghi "inesplorati"

X

SOLUZIONI